

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 24-02-2016	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI NON PERMANENTI, DI GAZEBO E LE DELIMITAZIONI DI SPAZI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI E PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI
---------------------	---

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di Febbraio, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	DI MARINO GIOSUE'	X		9	COSCIONE GIUSEPPE	X	
2	CICCARELLI ROCCO		X	10	CIMMINO MICHELE		X
3	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		11	TIROZZI TOBIA	X	
4	D'ALTERIO BRUNO		X	12	NAPOLANO CASTRESE	X	
5	SARRACINO LUIGI	X		13	MAISTO FRANCESCO	X	
6	CACCIAPUOTI ANTONIO		X	14	GALDIERO GENNARO	X	
7	CHIANESE ANIELLO	X		15	PALLADINO DOMENICO		X
8	GRANATA ANIELLO	X		16	MASTRANTUONO FRANCESCO	X	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

Presenti n. 12

in carica (compreso il Sindaco) n.17

Assenti n. 5

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Ing. GIOSUE' DI MARINO dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica

COMUNE DI VILLARICCA
(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Ø OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI NON PERMANENTI, DI GAZEBO E LE DELIMITAZIONI DI SPAZI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI E PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il Responsabile del Settore Gestione delle Entrate sottopone alla'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione di servizi

Visto il verbale della seduta della Commissione Affari Generali, svoltasi in data 15 gennaio 2016, che ha approvato il testo del Regolamento, con le modifiche sopra indicate, oltre alla nomina dei relatori di maggioranza e di minoranza;

- **Premesso che** la proposta di regolamento in oggetto formulata dalla Commissione Affari Generali è stata discussa congiuntamente dai settori interessati Suap, Tecnico e Comando Polizia Municipale e che dall'esame congiunto i diversi responsabili di settore hanno individuato criticità tecniche e proposto delle modifiche alla originaria stesura;
- **Visto** l'allegato schema di Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione di servizi, composto di n. 19 (diciannove) articoli;
- **Visto** l'articolo 39 del vigente Statuto Comunale, che disciplina il procedimento di approvazione dei regolamenti di competenza consiliare;
- **Visti** gli allegati pareri favorevoli espressi dai competenti Responsabili dei Settori;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Letta** la proposta che precede;
- **Visti** gli atti di rito;

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

DELIBERA

Ø Approvare l'allegato schema di Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione di servizi, integralmente e senza alcuna riserva;

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto 4) all'O.d.g. avente ad oggetto:

"Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione dei chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi"

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere F. Mastrantuono il quale propone una sospensione di cinque minuti della seduta

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di sospensione del *Consigliere F. Mastrantuono*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n. 11 Consiglieri + Sindaco

Favorevoli: unanimi

La proposta di sospensione viene approvata

La seduta viene sospesa alle ore 19,50

Alle ore 20,08

IL PRESIDENTE

Invita il Segretario Generale dott. Franco Natale all'appello nominale dei Consiglieri.

Presenti n. 11 Consiglieri + Sindaco

Relaziona il Consigliere F. Mastrantuono il quale, sulla scorta del parere richiesto al Segretario Generale in merito al Regolamento di cui trattasi, propone le modifiche allo stesso e precisamente:

-All'art.2,comma 6,lett.a) sostituire la parola "quindici" con "sessanta"

-All'art. 2 eliminare il comma 6 bis

-All'art. 1, comma 1, laddove riporta "dal carattere contingente o ricorrente dell'installazione" aggiungere "di cui all'art.2, comma 6"

Intervengono, nell'ordine i Consiglieri L. Sarracino e A. Granata;

Il Presidente concede la parola al Consigliere L. Sarracino per il secondo intervento;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere F. Mastrantuono per alcune precisazioni;

Il Presidente chiede un parere al Segretario Generale;

Risponde il Segretario Generale;

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi (riportati nell'allegato verbale di trascrizione);

Pone in votazione il punto 4) all'O.d.g. avente ad oggetto:

"Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione dei chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi" così come emendato dal Consigliere F. Mastrantuono.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n.11 Consiglieri + Sindaco

Con voti

Favorevoli: n. 12 (unanimità)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione posta al punto 4) all'O.d.g. avente ad oggetto:
"Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione dei chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi" così come emendato dal Consigliere F. Mastrantuono.

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno**: *Approvazione regolamento disciplinante l'installazione degli chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi.*

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Vista l'assenza del Presidente Rocco Ciccarelli, volevo prima coordinarmi, in quanto questo provvedimento è stato licenziato all'unanimità e volevo capire se l'assenza era derivante...

Chiedo, pertanto, cinque minuti di sospensione, per chiamare Rocco (più chiaro di così!). Ne parliamo a microfono spento.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la proposta di cinque minuti di sospensione del Consigliere Mastrantuono.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Cinque minuti di sospensione.

FILE AUDIO N. 3

IL PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio. Invito i Consiglieri a prendere posto tra i banchi.

Segretario, proceda con l'appello nominale.

SEGRETARIO

Sono le ore 20.10.

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, assente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

D'Alterio Bruno, assente;

Sarracino Luigi, presente;

Cacciapuoti Antonio, assente;

Chianese Aniello, presente;

Granata Aniello, presente;

Coscione Giuseppe, presente;

Cimmino Michele, assente;

Tirozzi Tobia, presente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, presente;

Galdiero Gennaro, presente;

Palladino Domenico, assente;

Mastrantuono Francesco, presente.

La seduta è valida.

IL PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio. La parola al Consigliere Mastrantuono, relatore di maggioranza.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Il Consiglio comunale si accinge a votare, o meglio vengono in discussione all'ordine del giorno tre regolamenti, atti importanti poiché costituiscono la massima espressione dell'organo consiliare stesso. Su questo aspetto devo fare un passaggio di carattere formale, ma doveroso. Credo che questo sia stato un esempio di grande lavoro della Commissione. Se il collega Sarracino mi aiuta, da circa cinque o sei mesi la commissione sta lavorando alacremente su questo tema. Devo ringraziare il Sindaco, il Presidente del Consiglio, il Segretario comunale, tutti i dirigenti che sono stati coinvolti ed anche - sebbene spesso ci vediamo contrapposti - il collega Sarracino che, secondo me, come tutta l'opposizione ha dato un contributo importante per portare a termine questo strumento di grande rilevanza e delicatezza e che mi permetto di dire un po' presuntuosamente forse sarà anche oggetto di spunto di altre amministrazioni comunali. Certamente è un punto di partenza, approfondito, che in futuro può essere modificato, migliorato, ma finalmente si mette una pietra sopra; si inizia a costruire uno strumento che sarà sempre largamente utilizzato per tutta la comunità locale. Per questo motivo prima mi è sembrato doveroso - chiedo scusa ai colleghi per l'irritualità della procedura - coinvolgere anche il Presidente, che ha profuso grande impegno, ancorché telefonicamente, per riuscire a superare alcune perplessità che sono state evidenziate dal Segretario comunale, che noi abbiamo chiesto allo stesso Segretario comunale. Noi, cioè, non contenti dei pareri favorevoli e dell'autorevole parere del Sindaco, abbiamo chiesto al Segretario comunale un suo parere che, con la sua nota, recante Protocollo n. 214 del 17.2.2016, ha evidenziato tre questioni secondo me anche giuste, che sono state recepite per le modifiche che proporrò al Consiglio comunale. Ovviamente, ci tengo a dire che è uno strumento di carattere generale, che - a scanso di equivoci - non fa nessuna sanatoria e cerca di dare una risposta la più ampia possibile alle esigenze sia dell'amministrazione che delle attività amministrative. Ci tengo - mi sia consentito da tutti i colleghi - che venga votato all'unanimità. Per questo sono stato titubante e solo quando il collega Ciccarelli ha detto che c'era anche il suo accordo... Ringrazio anche Francesco Maisto per l'impegno. Credo che tutti i regolamenti in un Consiglio comunale debbano essere votati all'unanimità, perché, ripeto, il regolamento è il potere, nell'accezione più positiva del termine, che questa assemblea possa manifestare.

Anche per velocizzare i lavori del Consiglio comunale, darei per letto il regolamento; leggerei la nota del Segretario, perché a questo punto è importante per poi proporre le modifiche che abbiamo formulato poco fa con la Presidenza, con il Sindaco e con il Segretario.

Quindi, il Segretario, con la nota che ho citato prima, ha osservato tre questioni. La prima è sull'art. 2, co. 6, lett. a): si ravvisa l'opportunità di rivedere i tempi di utilizzazione in minimo quindici giorni, con la previsione della successiva lett. b) che prevede minimo sessanta giorni. Preciso che vi è stata una svista, un errore materiale da parte della commissione, quindi opereremo la modifica. La seconda è la seguente (è riportato "art. 2 bis" ma credo che si intenda "co. 6 bis" dell'art. 2): la previsione che un regolamento demandi ad un altro regolamento non sembra rispettosa con il principio di economicità dell'azione amministrativa. Siamo tutti d'accordo a togliere questo comma a scanso di equivoci. Infine,

sull'art. 10, co. 1, che prevede che i termini così come formulati consentono eccessiva discrezionalità al funzionario responsabile, ci apprestiamo ad operare una modifica che faccia rinvio all'articolo che precisa questo aspetto. Infatti, farò le modifiche e gradirei anche un intervento a chiusura da parte del Segretario.

Le modifiche che propongo, se posso andare oltre per accelerare, sono le seguenti:

- All'art. 2, co. 6, lett. a), sostituire l'ultima parola "quindici" con "sessanta".

Segretario, mi aiuti anche lei tecnicamente.

- Il co. 6 bis del medesimo art. 2 va eliminato.
- All'art. 10, co. 1, laddove riporta "di carattere contingente e ricorrente dell'installazione", aggiungere la seguente frase: "di cui all'art. 2, co. 6".

Forse non mi sono espresso bene. Il Segretario sosteneva che quell'articolo potesse essere interpretato male e dare libertà di scelta a tutti nello stabilire cosa significa "ricorrente e contingente". Proprio per eccesso di precisione e di cautela abbiamo chiarito che "ricorrente e contingente" è già disciplinato all'art. 2, co. 6 del regolamento. Questa è la modifica più importante. Ovviamente, resto in attesa della relazione dei colleghi di minoranza per qualunque osservazione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono per il suo intervento. Chiede di intervenire il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ringrazio il Presidente e il Consigliere Mastrantuono per l'ottima introduzione, per il buon lavoro svolto. Questa è la dimostrazione che, quando da questi banchi viene proposto di collaborare e non di farci la guerra, possiamo fare grandi cose per la cittadinanza. Sarà la prima pietra, come dice giustamente Mastrantuono. Certamente non ci copieranno altri Comuni, perché secondo me siamo arrivati tardi. Abbiamo impiegato un anno, ma abbiamo fatto un buon lavoro. Chiedo a voi tutti di votare all'unanimità, perché è un regolamento che durerà negli anni, porterà nuove risorse anche alla casa comunale, delle agevolazioni ai cittadini. Eviterà pure qualche illegalità per qualche persona bisognosa di lavoro, perché con una richiesta avrà tutti i permessi possibili ed immaginabili. Ringrazio nuovamente Mastrantuono. Mi dispiace che Rocco, Presidente della Commissione, sia assente, ma ha i suoi buoni motivi. Vi chiedo di votare tutti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se il Segretario intende intervenire in merito alle precisazioni del Consigliere Mastrantuono.

La parola al Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Più che altro sono domande tecniche; risponda gentilmente chi ha lavorato sulla questione. Mi domandavo se vi è qualche criterio, qualche agevolazione per quanto riguarda associazioni di invalidi o

gruppi di ragazzi. Abbiamo previsto qualche preferenza? C'è qualche agevolazione in merito? Ho letto e non c'è, ma è stata presa in considerazione una eventualità del genere? Il Consigliere diceva prima che possiamo anche produrre attività lavorativa per giovani.

Se associazioni di giovani vogliono aprire un'attività di questo genere, un gazebo per esempio, c'è qualche preferenza diversa?

Sovrapposizione di voci fuori microfono

Non ho fatto nessuna polemica; volevo solo capire, siccome non abbiamo lavorato noi.

Nella natura commerciale, sui chioschi, se voglio aprire un'attività posso farlo? C'è terreno privato e pubblico. Se io, come pubblico, chiedo al Comune un chiosco, posso aprire, come associazione, senza l'attività commerciale vicina? Sì. Ho letto e c'è questa condizione. È possibile. Chiedo eventualmente di fare un'integrazione a questo punto. Per quanto riguarda le caratteristiche, le persone titolate ad avanzare richiesta chi sono? Titolari? Affittuari? Come funziona?

Sovrapposizione di voci fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia!

CONSIGLIERE GRANATA

Se ho un'attività in fitto, la richiesta la deve presentare il proprietario o l'affittuario? Quindi, il conduttore. È scritto qui? È questo che sto domandando. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Anche in un clima così sereno, chiedo di non interrompere i Consiglieri che stanno intervenendo. Visto che si tratta di una delibera, c'è la possibilità di svolgere due interventi, quindi ci si può tranquillamente annotare le perplessità un qualsiasi Consigliere e magari rispondere in una replica, anche per rispetto verso i cittadini, che non riescono a seguire il dibattito.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ribadisco che il Consigliere Granata ha fatto una giusta osservazione, però non è il caso di andare oltre in un contesto di Consiglio comunale dove c'è un regolamento che si comporrà di dodici o tredici pagine; inviterei la prossima volta prima a leggerlo per poi rilevare le dovute osservazioni. Non spariamo in aria per colpire a terra! Altrimenti andiamo a creare di nuovo un clima ostile tra di noi. Non è una critica.

Leggilo tu; mi rivolgo a te, sia a Mastrantuono che a Rocco Ciccarelli, al Presidente. Più di una volta abbiamo allargato l'invito della commissione al Sindaco, ci siamo avvalsi di invitare Castrese Napolano. Tecnicamente abbiamo chiesto anche consigli a persone più esperte di noi.

Intervento fuori microfono

Mi fa piacere, hai imparato a leggere. Me lo spieghi tu. Grazie. In Commissione non te lo hanno spiegato bene, ti hanno detto solo cosa riferire in Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri interventi. Il Consigliere Mastrantuono per le precisazioni.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Solo per rispondere ad Aniello, la perplessità delle agevolazioni è un aspetto che si può valutare. Posso anche dire che faremo una commissione. Nel momento in cui si fa uno strumento nuovo, la prassi ci sollecita a determinati adattamenti. Ormai si sa che spesso tutti i regolamenti non sono perfetti. Circa la seconda domanda che ponevi, il regolamento all'art. 1 lo chiarisce, disciplinando l'installazione di chioschi e gazebi per la vendita e fruizione di generi diversi. Solo per questo. È tale l'ambito. Se il privato è anche titolare dell'attività, è un conto.

IL PRESIDENTE

Qualora non vi siano altri interventi, chiederei al Segretario di intervenire, se sono superate le perplessità, perché mi è stato richiesto.

SEGRETARIO

Per quanto mi riguarda, l'unico dubbio mi era provenuto dal Consigliere Mastrantuono. Riguardo alla modifica dell'art. 10 che rimanda all'art. 2 co. 6, lett. a), c'è un unico limite o perlomeno criterio. La lett. a) prevede "carattere contingente, ossia quelli da utilizzarsi in occasioni particolari e specifiche e comunque per un periodo non superiore a giorni quindici", che viene modificato "in giorni sessanta". La specificità, la peculiarità è collegata al tempo. Per me, va bene.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario per il suo autorevole parere. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno: Approvazione regolamento disciplinante l'installazione dei chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata all'unanimità.

CONSIGLIERE COSCIONE

Chiedo scusa, Presidente, non dovresti specificare "come emendato"?

IL PRESIDENTE

Sì. Lo preciso. Ringrazio il Consigliere Coscione. Pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno: Approvazione regolamento disciplinante l'installazione dei chioschi non permanenti, di gazebo e le delimitazioni di spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi, così come emendato e precisato nel suo intervento dal Consigliere Mastrantuono.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

È approvato all'unanimità.

Chiedo scusa e ringrazio il Consigliere Coscione per il suo intervento.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

vedi allegato

Villaricca, 27-01-2016

Il Responsabile del Settore Proponente
f.to ANTONIO D'ANIELLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 02-02-2016

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott.ssa Maria Topo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Ing. Giosuè Di Marino

Il Segretario
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso